



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

GABINETTO DEL MINISTRO

25213

Roma, - 9 DIC. 2014

ALL'UFFICIO DI GABINETTO

AL DIPARTIMENTO DEL TESORO

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA  
GENERALE DELLO STATO

AL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

AL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE  
GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI  
MONOPOLI

ALL'AGENZIA DEL DEMANIO

ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI  
VALUTAZIONE

Nell'approssimarsi delle festività natalizie, si intende richiamare l'attenzione delle strutture in indirizzo in relazione a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*".

Com'è noto, infatti, le disposizioni recate dal predetto testo normativo, rivolte alla generalità dei pubblici dipendenti, definiscono i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che essi sono tenuti ad osservare per garantire il corretto funzionamento dell'Amministrazione.

L'articolo 4 del D.P.R. n. 62/2013, in particolare, vieta ai funzionari pubblici di ricevere regali o altre utilità eccettuati quelli di c.d. modico valore. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che i regali o le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti ai fini istituzionali. In particolare, essi dovranno essere consegnati al Dipartimento per l'amministrazione generale del personale e dei servizi che, in base alla tipologia, provvederà alla successiva destinazione.

I medesimi divieti e obblighi si applicano al personale in servizio anche in relazione agli incarichi eventualmente svolti presso Società, Agenzie o Enti pubblici ivi compresa la partecipazione ai consigli di amministrazione o collegi dei revisori.

Tanto rappresentato, è quanto mai necessario interpretare ed applicare le suddette indicazioni in senso particolarmente restrittivo con il massimo rigore, come anche imposto dalla delicatezza e difficoltà del momento.

Nel ricordare che il comma 7 del citato articolo 4 prevede che i responsabili degli uffici vigilino sull'applicazione delle disposizioni del medesimo articolo, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle disposizioni sopra indicate da parte di tutto il personale.

IL CAPO DI GABINETTO

Roberto Gasfol